

I dati dell'Osservatorio sul kiwi e la soddisfazione per il summit di scena nei giorni scorsi al Comune di Cisterna

«Batteriosi, colpito il 35% della produzione»

«La mappatura e l'applicazione del Regolamento europeo 1857 sono passaggi fondamentali per affrontare l'emergenza»

«L'Osservatorio intercomunale per il Kiwi-Latina plaude all'importante convegno sull'Actinidia organizzato dalla Coldiretti e tenutosi a Cisterna alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Birindelli». E' quanto si legge in una nota del Comune di Cisterna e dell'Osservatorio intercomunale per il kiwi. «Soddisfazione - si legge ancora nel documento - per quanto riguarda le proposte fatte per affrontare la batteriosi. Infatti Coldiretti indica lo strumento della mappatura quale passaggio fondamentale per affrontare la malattia, oltre a percorrere la strada del l'articolo 10 del Regolamento Ue (CE) 1857 per quanto attie-

ne ai possibili aiuti agli agricoltori colpiti. Da oltre un anno l'Osservatorio intercomunale porta avanti il progetto della mappatura in tutte le sedi competenti e al tavolo verde tenutosi di recente in Provincia di Latina si è affrontata diffusamente la possibilità di procedere sulla strada del Regolamento 1857. Allo stato attuale delle cose - precisa la nota - la batteriosi ha infatti interessato oltre il 35% del totale della produzione avendo colpito almeno il 90% del Giallo e almeno il 25% del Verde». La nota prosegue offrendo anche alcuni dati complessivi sulla produzione di kiwi a Cisterna. Sono 1200 le aziende presenti nel Comune e legate alla produzione di kiwi



L'assessore Birindelli al summit presso il Comune di Cisterna

ed operanti su 2000 ettari di terreno coltivato. Ogni anno vengono prodotti in media 525mila quintali di kiwi verde e 80mila di giallo. In totale Cisterna produce 60mila tonnellate di kiwi all'anno sulle 96mila prodotte nel Lazio e le 352mila prodotte in Italia. Il volume d'affari è di circa 29 milioni e 700mila euro con 3600 persone occupate e punte di 18-20mila nei periodi di raccolta e di maggior impegno. «Siamo sicuri - prosegue la nota - che con l'impegno della Coldiretti le soluzioni sono più vicine e chiediamo alla Regione che venga tenuto conto di tutte le riunioni, dell'Unità di Crisi e dei Tavoli Verdi, per una azione fattiva e collaborativa da parte di tutte le istituzioni. E se vi sono strade diverse per ottenere lo scopo, che vengano percorse tutte».